

Potenza, 24/04/2009
Prot. n. 386/Gg

Agli Organi di stampa
Loro sedi

All'Assessore Salute, Sicurezza
e Solidarietà Sociale
Regione Basilicata
Potenza

Al Dirigente Generale
Dipartimento Salute,
Sicurezza e Solidarietà Sociale
Regione Basilicata
Potenza

A S.E. il Prefetto di
Potenza

Alle OO.SS.
Proprie sedi

Oggetto: Licenziamenti AIAS Onlus di Potenza (Comune di Muro Lucano).

A chiarimento degli articoli pubblicati in questi ultimi giorni su varie testate giornalistiche locali, in merito ai licenziamenti effettuati dall'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) di Potenza nel Comune di Muro Lucano, si rende doveroso ed indispensabile fare delle precisazioni. L'AIAS di Potenza già dall'anno 2002 effettuava il servizio di mobilità di disabili nel Comune di Muro Lucano.

Si tratta di un servizio molto particolare svolto con due autisti e tre ausiliari socio sanitari, per permettere a tanti ragazzi diversamente abili di frequentare la propria scuola e di ricevere giornalmente quei trattamenti terapeutici indispensabili alle loro necessità; con continui spostamenti giornalieri.

Questo servizio veniva svolto in forza di una convenzione, in atto tra il Comune di Muro Lucano e l'AIAS di Potenza risoltasi nell'Aprile del 2006.

Il Comune di Muro Lucano essendo a conoscenza del personale impiegato e dei mezzi utilizzati, chiedeva all'AIAS di continuare a rendere questa prestazione con l'impegno di regolarizzarne il relativo pagamento.

Nonostante i numerosi solleciti effettuati sin dal lontano 2006 ed in ultimo la diffida del Dicembre 2008 notificata al predetto Comune e per conoscenza al Prefetto di Potenza (visto che il Comune allo stato è commissariato) e alle OO.SS., nessuna somma per le attività espletate è stata corrisposta all'Associazione, creando enorme difficoltà economica all'AIAS, costretta a sopportare costi non di sua spettanza che hanno determinato un rilevante deficit economico.

E' necessario precisare che i Comuni hanno l'obbligatorietà di provvedere alla mobilità dei disabili in base alle esigenze, con un servizio ad personam gratuito, secondo la normativa vigente in materia, ma, nonostante il dettato della legge, il Comune ha continuato a disinteressarsi di tale problematica.

Riteneva infatti, con nota del 12 gennaio 2009, che il servizio di mobilità disabili “non rientra tra quelli ritenuti essenziali o indispensabili”, in contrasto con quanto veniva ribadito dalla Regione con nota del 5 marzo 2009 , in cui si riconosceva la rilevanza sociale del servizio mobilità offerto dall’AIAS di Potenza e da alcuni anni, sta trasferendo risorse straordinarie a titolo di contributo straordinario annuale agli Enti Locali, per integrarne l’onere finanziario a carico di questi ultimi.

Il Comune di Muro Lucano nonostante gli interventi economici straordinari effettuati dalla Regione, non ha provveduto a trasferirli all’AIAS, legittimata a riceverli. E’ in capo al Comune di Muro Lucano assumersi le proprie responsabilità.

Solo quest’assunzione di responsabilità garantirebbe quanto dovuto agli utenti, salvaguardando i livelli occupazionali.

Soddisfare le esigenze degli utenti e salvaguardare i livelli occupazionali sono i valori su cui si basa da sempre la politica dell’AIAS.

Il Presidente
Gerardo A. Grippo